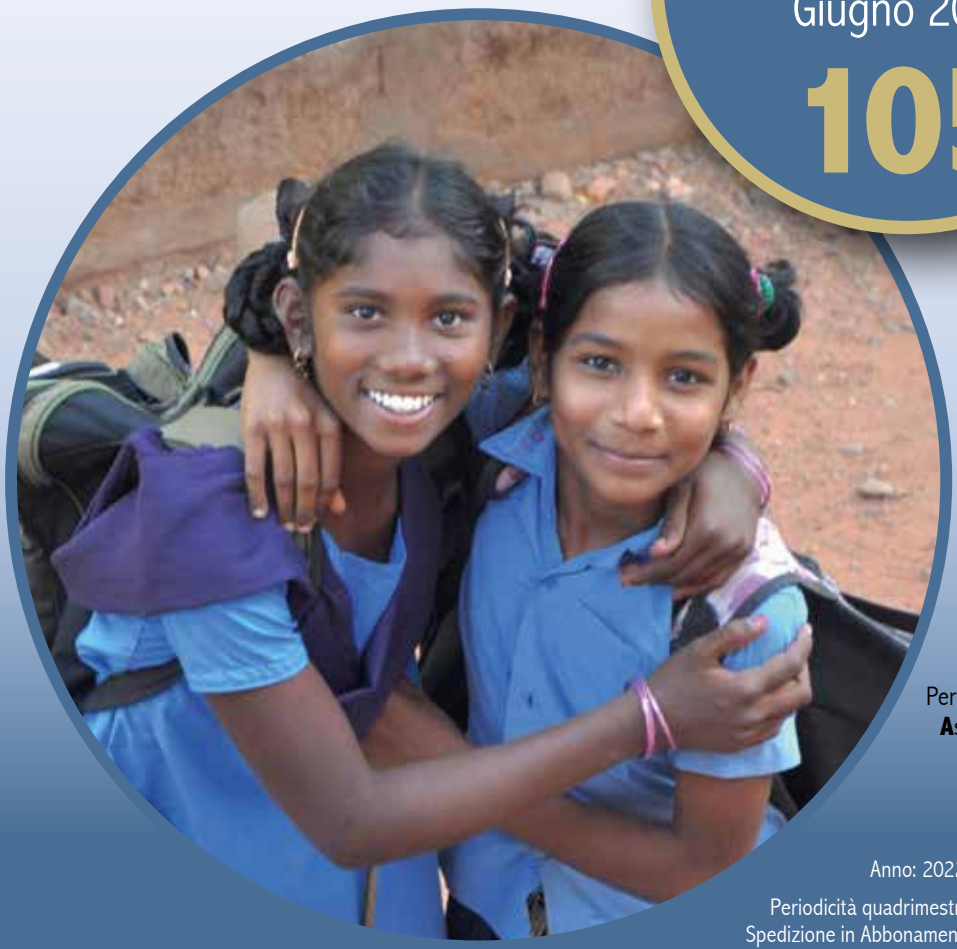
Associazione Promozione Infanzia Bisognosa del Mondo Impoverito

APIBiMI ODV
il futuro è bambino

# NOTIZIE APIBIMI

Giugno 2022

**105**



Periodico dell'**A.P.I.Bi.M.I.**
**A**ssociazione **P**romozione
**I**nfanzia **Bi**sognosa
del **M**ondo **I**mpoverito

Anno: 2022 - N° 2 - Mese di giugno

Periodicità quadrimestrale - Poste Italiane s.p.a.
Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46 ) art. 1, comma 2, CNS Trento Taxe Percue

Proprietario ed editore: A.P.I.Bi.M.I. odv - Registrazione Tribunale di Rovereto n° 146 del 01.02.1989
Indirizzo della Redazione: Via S. Pellico, 16 - 38068 Rovereto (TN)

Direttore responsabile: Corrado Corradini

## Serena estate!

*A tutti i soci e sostenitori dell'Apibimi, i migliori auguri per una serena estate che offra il tempo per il riposo e gli affetti e insieme nuove occasioni di solidarietà.*

## IN QUESTO NUMERO


### Editoriale

pag.

- Cosa hanno da spartire i bambini con le bombe? 1

### Assemblea dei soci 2022

pag.

- La cronaca 2
- La relazione del presidente 6
- Il bilancio 2021 10

### Vita associativa

pag.

- Arcobonsai e Arcofiori 2022 12
- 5x1000, non ti scordar di noi 12
- Manos Abiertas per il Chiapas 13
- Apibimi attraverso gli sguardi dei bambini 14

### Dai Centri

pag.

- Lima - Perù 15
- Dhampota - India 17
- Dharbhagudem e Warangal - India 18
- Mae Sot - Thailandia 20
- Posadas - Argentina 20
- Congo - Kisangani 21
- Mumbai - India 23

### Storie di vita

pag.

- Deborah potrà correre 25
- Il sogno di Rose Mary 26

### Avvisi e notizie in breve

pag. 26



**REDAZIONE NOTIZIARIO A.P.I.BI.M.I.**
Corradini *(direttore responsabile)* - Ignazio Sgarlata *(coordinamento)*
Michele Depentori

# Editoriale

## Cosa hanno da spartire i bambini con le bombe?

**Ci si deve formare alla pace fin da piccoli, in famiglia, a scuola, in parrocchia, sul lavoro, ovunque. Si deve imparare a perdonare, a discutere, a rispettare l'opinione dell'altro, a camminare insieme con le nostre differenze**

"Son morto ch'ero un bambino", cantava Francesco Guccini circa sessanta anni fa. Il ricordo della seconda guerra e dei campi di concentramento era ancora abbastanza vicino. Ad ogni segnale di guerra o di occupazione c'erano giovani di tutte le latitudini che sfidavano i poteri del tempo e manifestavano contro. Eppure "son morto ch'ero un bambino" era sempre assurdamente attuale, e oggi, purtroppo, lo è ancora.

In casa nostra ci sono tre bambini ucraini con le loro mamme. La loro presenza provoca in me una serie di domande. Ma cosa hanno da spartire questi bambini con le bombe che cadono nel loro Paese? Sapranno, al loro ritorno, soffocare o almeno controllare la voglia di vendetta? Cosa racconteranno della loro infanzia ai loro figli? "Ancora tuona il cannone, ancora non è contenta di sangue la belva umana". Infatti muoiono ancora dei bambini, ma non vogliamo, non vorremmo pensare che 'moriranno ancora dei bambini', in questo modo.

Ho sempre pensato che ci si deve formare alla pace fin da bambini, in famiglia, a scuola, in parrocchia, nelle associazioni, sul lavoro, ovunque. Si deve imparare da piccoli a litigare, ma anche a perdonare, a discutere e a rispettare l'opinione dell'altro. A condividere ciò che è bene per tutti, a camminare insieme con le nostre differenze. Ma dove sono oggi gli spazi per questa formazione? Per tutti coloro che scappano da guerre e calamità, quali sono i luoghi e i momenti di questa formazione? La nostra accoglienza può esserne il luogo e ogni gesto l'occasione.

*padre Giovanni Pross*

# Assemblea dei soci 2022

## La cronaca

**Quest'anno l'assemblea si è potuta svolgere in presenza e con minori restrizioni rispetto agli anni passati, un segno di speranza per il ritorno alla normalità. L'ordine del giorno prevedeva una parte straordinaria per modificare alcuni articoli dello statuto e una parte ordinaria per l'approvazione del bilancio e delle relazioni. Di seguito, per tutti i soci che non hanno potuto partecipare di persona, riportiamo il verbale, la relazione del presidente e la sintesi del bilancio 2021. Il bilancio integrale con i relativi allegati ed il nuovo statuto sono pubblicati sul nostro sito**

### Verbale dell'Assemblea ordinaria e straordinaria (estratto)

In data 13 maggio 2022 alle ore 18 si è riunita, in seconda convocazione, presso la Sala Kennedy Urban Center (ex Chesani) Corso Rosmini 58 a Rovereto, l'assemblea dell'Associazione Apibimi Odv.
Presiede l'assemblea il Presidente Michele Depentori che propone la signora Giorgia Zuani a fungere da segretario verbalizzante della seduta. Proposta accolta ad unanimità.

*Assemblea straordinaria*

1) Prende la parola il **notaio Poma** che comincia con la presentazione delle modifiche effettuate allo statuto. Spiega che per iscriversi al Runts ci sono delle regole da seguire e in particolare, visto che al momento Apibimi non ha personalità giuridica, alcune modifiche erano necessarie.

A norma dell'art.12, sono presenti n. 17 soci aventi diritto al voto iscritti all'Associazione, quindi dichiara l'Assemblea validamente costituita in seconda convocazione e atta a deliberare su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno. Tutti i membri del Consiglio d'amministrazione sono presenti, tranne Ignazio Sgarlata, giustificato, presente anche il Collegio revisori. Per deliberare sono necessari almeno 13 voti.

Una volta letti tutti gli articoli, il notaio Poma informa che è stata redatta una perizia di stima dal dott. Righi davanti al tribunale e il patrimonio di Apibimi rientra nei requisiti chiariti dalla legge.

2) Si passa così alle votazioni:
   – Modifiche statutarie apportate: tutti favorevoli;
   – Delega al Presidente per attuare le modifiche: tutti favorevoli.

Alle 18.40 si dichiara chiusa l'assemblea straordinaria e si passa a trattare i punti della

*Assemblea ordinaria*

Prima di procedere con i punti all'ordine del giorno, il Presidente invita padre **Giovanni Pross** ad una sua breve riflessione. Padre Giovanni prende la parola e

legge un messaggio arrivato da Padre Silvano e Padre Dino: in Congo l'8 maggio un gruppo armato ha ucciso 52 civili e prelevato 32 persone da Mambasa.
Attualmente ci sono nel mondo 169 guerre e purtroppo sono dimenticate. Non ci sono guerre giuste.

1) Prende poi la parola il Presidente **Michele Depentori** che legge la sua relazione, illustrando la situazione di Apibimi e quello che è stato l'ultimo periodo.
2) Prende poi la parola **Maria Iargunkina** che si presenta ed espone una relazione sull'andamento economico dell'Associazione e la redazione del bilancio. Spiega che si è riusciti ad adeguare gli schemi utilizzati fino al 2020 alla nuova normativa, che prevede schemi ancora più rigidi. Presenta poi il bilancio spiegando che il criterio ora è differente rispetto a prima (es. la voce Crediti che ancora devono essere incassati). L'impatto più grande è avvenuto con il lascito della signora Tomas Maria, composto da una somma in denaro e immobili, che devono essere rilevati a bilancio.
3) Il Presidente informa che lo statuto prima delle modifiche, prevedeva 3 membri per l'organo di controllo. La difficoltà nel mantenere questo numero sta nel fatto che la normativa prevede che i membri devono essere professionisti iscritti all'albo. Il compito si è complicato, inoltre non può più essere svolto a titolo gratuito.
   La proposta è quindi di passare ad un solo membro, come prevede il nuovo statuto.
   Si passa alle votazioni:
   – per l'organo collegiale (3 membri): 0 voti favorevoli,
   – per l'organo monocratico: 16 favorevoli, 1 astenuto
   – per l'elezione di Maria Iargunkina quale membro monocratico: 17 voti favorevoli.

Finiti i punti all'ordine del giorno, il Presidente invita i soci a esporre quesiti, suggerimenti e testimonianze.
Si parla del fatto che bisognerebbe riprendere con i referenti locali che nell'ultimo periodo si sono diradati, causa anche la pandemia che non ha permesso ad Apibimi di continuare con le attività di sensibilizzazione che era solita fare.
Corrado Corradini chiede la parola per poter leggere un pensiero del consigliere **Ignazio Sgarlata** che non poteva essere presente. Queste le sue parole:
"Se dovessi esprimere la mia opinione ai prossimi lavori assembleari, al di là degli aspetti burocratici che a volte ci impegnano oltre misura, sottolineerei la particolarità che contraddistingue la nostra associazione: la grande umanità che si esprime attraverso i soci e attraverso le migliaia di bambini e persone coinvolte nei nostri progetti. Anche quest'anno, nonostante sia stato difficile, come i precedenti, siamo riusciti ad inviare ai nostri Centri quasi 450.000 euro di aiuti, una cifra importante con risultati ancora più esaltanti se consideriamo quanti bambini, famiglie, comunità, sono coinvolti. Altrettanto meraviglioso, per me, è sapere che quella cifra è quasi interamente il frutto dei versamenti dei nostri tantissimi soci, molti dei quali ci seguono da oltre 30 anni. Mi commuove pensare al rapporto di vera umanità che si crea tra i sostenitori e i beneficiari: il donatore non fa solo un "versamento" ma conosce il bambino, il progetto, la comunità, e si immedesima nelle difficoltà di coloro che, senza il nostro aiuto, avrebbero poche opportunità di una vita dignitosa. Credo che, per quanto possibile, Apibimi contribuisca a rendere il mondo migliore."

# La relazione del presidente

Cerco di illustrarvi brevemente la situazione dell'Associazione e dei nostri Centri rispetto all'anno 2021.
Quest'anno il direttivo non è dovuto intervenire con adeguamenti e riduzioni di versamenti ai Centri come fatto due anni fa. In breve una carrellata sui Centri sostenuti.
Anche quest'anno come l'anno scorso, nessun membro del direttivo ha potuto fare visita ai Centri sia del Brasile come dell'India o del Congo, visita che era da tanti anni un appuntamento fisso. Al momento, solo attraverso le relazioni e le notizie che ci mandano i referenti possiamo seguire il lavoro fatto e i miglioramenti o i bisogni dei nostri bambini.
In **Brasile** tutti i Centri hanno vissuto il 2021 con grande difficoltà, sempre per il diffondersi del Covid-19 e i nostri referenti ed educatori si sono attivati affinché i bambini potessero superare meglio possibile questo momento. L'aiuto è stato dato in maniera maggiore alle famiglie dei bambini, in gran parte molto povere, che vivono spesso grazie a lavori saltuari.
Questo è successo ad **Aparecida de Goiania,** ad **Alagoinha**, **San Paolo** come a **Picuì.** Prosegue il nostro sostegno ai 24 bambini di **Quilombola** che già facevano parte dell'aiuto dato a Nova Palmeira. Continua poi il finanziamento all'associazione **Ajurcc,** a S. Josè de Mata, che è stata avviata da suore domenicane per assistere e accompagnare bambini, adolescenti e giovani che vivono in un quartiere molto povero e marginale della città.
Prosegue bene il lavoro di **Rede Pequi**, il consorzio di associazioni nato dieci anni fa per unire tutti i Centri di Apibimi in Brasile per un interscambio di esperienze e per avere più possibilità di ottenere finanziamenti sia locali che statali. Al consorzio collaborano molti giovani che stanno portando nuove idee e nuovi stimoli.
**Messico:** da Raul Sanchez, nostro referente a San Josè del Carmen, ci arrivano relazioni accompagnate da molte foto delle serre, della mensa che è stata ultimata da tre anni con la collaborazione della PAT, di Risto3, dalla CRI e di ANT. Anche in Messico la situazione sanitaria non ha permesso la presenza a scuola dei bambini e questa situazione ha comportato un maggior impegno e dispendio di energie fisiche ed economiche. Per questo motivo abbiamo inviato un aiuto straordinario di 2.173 euro come richiesto da Raul.
Anche dal **Perù** Gianni Vaccaro, nostro referente, ci manda di frequente relazioni sull'andamento del Centro in questo periodo di grande difficoltà. Anche a Lima siamo intervenuti con un aiuto straordinario di 7.660 euro, coperto interamente

da alcuni nostri soci, per sostenere la richiesta di Gianni Vaccaro di fornire tutti i bambini di un kit scolastico e allestire una sala computer.
A **Posadas**, in **Argentina**, il nostro sostegno alla ong locale Jardin de los Ninos, contribuisce a svolgere un ampio programma di accoglienza e solidarietà a favore della popolazione bisognosa. La gestione di tre scuole materne frequentate a fasi alterne da circa 300 bambini della baraccopoli alla periferia della città è lo scopo del nostro finanziamento.
In **Mozambico** prosegue il nostro sostegno a parziale copertura delle spese per uno dei 4 asili che il CAM (Consorzio associazioni per il Mozambico) gestisce.
**Kisangani, Repubblica Democratica del Congo**: i bambini e le bambine ospitati nelle tre case dell'opera S. Laurent sono stati in media 120. Prosegue il reinserimento familiare per quei bambini e bambine che hanno la fortuna di avere un parente, spesso i nonni, disposti ad accoglierli. Grazie ai contributi di Apibimi, dice p. Mania responsabile di S. Laurent, siamo riusciti a coprire gran parte delle attività vitali del Centro. In ottobre il Centro ha subito un attacco vandalico da parte di un gruppo di persone che volevano appropriarsi dei terreni sui quali sorgono le case. Le strutture hanno subito dei danni e per questo siamo intervenuti, su richiesta del nostro referente, con un aiuto straordinario di 2.600 euro.
**Kisangani 2 Gruppo Espoir (Gruppo Speranza)**: Apibimi da alcuni anni sostiene il lavoro e l'impegno di suor Enza, missionaria comboniana, a favore di tante bambine e bambini orfani causa dell'Aids. A questi minori orfani è data la possibilità di andare a scuola pagando loro le rette scolastiche obbligatorie; senza quest'aiuto sarebbero tutti impossibilitati a frequentarla. Prosegue anche il corso di cucito, della durata di tre anni, seguito da una cinquantina di allieve.
Dal **Vietnam** le relazioni che arrivano confermano l'estrema importanza del nostro aiuto per migliaia di bambini di molte comunità che si trovano in un raggio di 60 km attorno a Huè. I bambini hanno così la garanzia di poter

accedere alla scuola, evitando di essere avviati al lavoro giovanissimi. Il progetto si sviluppa attraverso il coinvolgimento delle parrocchie e delle comunità religiose. I nostri referenti sono i sacerdoti don Agostino e don Antonio aiutati da una suora vietnamita. Da loro arriva la pressante richiesta di continuare il sostegno all'educazione e alla formazione morale di migliaia di bambini.
L'anno 2021 ha purtroppo portato, col suo carico di pandemia, tantissimi problemi ai nostri Centri in **India**. Non solo i bambini e gli studenti non potevano partecipare alle lezioni in presenza, ma il Governo chiedeva comunque il pagamento delle tasse scolastiche al pari di quando gli studenti accedevano alle lezioni. Inoltre, laddove la popolazione vive di agricoltura o di piccoli scambi e commercio di prodotti alimentari, la pandemia ha portato ad una diminuzione delle entrate e quindi a situazioni di estrema povertà.
I nostri Centri sono proprio a contatto con la popolazione più povera e la priorità in questi difficilissimi mesi è procurarsi il cibo per la famiglia ed evitare l'abbandono della scuola ai bambini e alle bambine perché, proprio questo, è uno dei problemi più grandi per la maggior parte dei nostri piccoli studenti.
In ogni rapporto pervenuto dai nostri Centri in India le suore raccontavano di aver provveduto a portare aiuti nei villaggi, pacchi cibo con riso e generi alimentari distribuiti alle famiglie, piccoli kit per lo studio, matite colorate o quaderni o altro materiale per i bambini che studiavano da casa. E quando nelle famiglie povere la priorità è poter almeno fare un pasto, tutto il resto è superfluo.
A **Mumbai**, nello slum di **Vakola** vivono 200 mila persone povere. Il Centro di **Mangalore** accoglie anche anziani e bimbi handicappati. In tutti i Centri (**Neelamangala, Bangalore, Dharbagudem, Hyderabad, Dhanphota**) il nostro aiuto è stato davvero la più grande delle fortune ed ha potuto aiutare moltissime persone a sopravvivere in questo periodo terribile, abbiamo dato in molti casi una speranza a molte famiglie e ai loro e nostri bambini.

Abbiamo mantenuto costante il rapporto con le nostre referenti ed abbiamo cercato di dare loro conforto. Tante famiglie dei nostri bambini e bambine hanno sofferto e noi ci siamo più volte chiesti se il nostro aiuto era sufficiente. Abbiamo sempre però trovato un grande appoggio nei nostri soci e così abbiamo sempre potuto mandare le quote in aiuto ai bambini ed alle loro famiglie.
Per quanto riguarda le attività svolte qui devo purtroppo dire che anche nel 2021, come nel 2020, non abbiamo fatto niente per essere visibili e presenti sul territorio. Solo un incontro alla scuola media di Borgo in dicembre, questo a causa sempre della pandemia che non ci ha permesso di essere presenti ai nostri appuntamenti tradizionali.
A conclusione, un grande grazie da tutto il direttivo, a Gianni Baceda che ha dedicato molto tempo e la sua professionalità alla stesura del bilancio e sistemazione contabile. È stato un aiuto indispensabile a fianco di Apibimi. Dietro suo suggerimento e vista la nuova normativa di legge in materia di contabilità per le associazioni come la nostra, il direttivo ha deliberato ora di affiancare alla segretaria Giorgia Zuani uno studio contabile che saprà supportare tutto il direttivo nelle nuove ed intricate disposizioni da affrontare.
Grazie a Giorgia Zuani, che ora è il nostro punto di riferimento e svolge con passione e competenza il suo lavoro, con la speranza che possa e voglia continuare la collaborazione. Non scordo Elisa Ferrari, Elisa Agosti e Chiara Depentori che, a vario titolo, ci aiutano con i social e le traduzioni. Alberto Cugnasco sempre pronto ad aiutarci sia con traduzioni che con consigli. Ignazio e Corrado che seguono la redazione del notiziario. Poi le amiche e amici che formano il direttivo allargato, molto importanti per portare suggerimenti e consigli.
Posso assicurare che tutti noi del direttivo e collaboratori facciamo il possibile per garantire ai nostri bambini il sostegno fin qui avuto, che dà loro la concreta speranza di un sereno futuro.

*Il presidente Michele Depentori*

# Il bilancio 2021

**BILANCIO SCHEMA ETS** — **A.P.I.BI.M.I**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Esercizio** | 2021/1 | **Dal** 01-01-2021 | **Al** 31-12-2021 | **Partita IVA** | | **Codice Fiscale** | 94020100221 |
| **Registrazioni fino al** | | 31-12-2021 | | **Regime Contabile** | Ordinario | **Tipo Reddito** | Impresa |
| **Schema** | Bilancio ETS | | | **Versione tassonomia** | ETS | | |

| **RENDICONTO GESTIONALE** | **31-12-2021** |
|---|---|
| ONERI E COSTI | |
| A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE | |
| **2) Servizi** | |
| 760220 001 - assicurazioni volontari | (768) |
| 760240 001 - spese per notiziario | (8.143) |
| 760240 002 - spese di gestione lasciti | (10.207) |
| **Totale 2) servizi** | **(19.118)** |
| **6) Accantonamenti per rischi e oneri** | |
| 761270 000 - accantonamento f.do svalut. crediti | (38.400) |
| **Totale 6) accantonamenti per rischi ed oneri** | **(38.400)** |
| **7) Oneri diversi di gestione** | |
| 761475 001 - perdite su crediti | (31.206) |
| 761485 000 - spese varie | (672) |
| 761485 001 - Uscite per adozioni a distanza | (321.703) |
| 761485 002 - Uscite per progetti abbinati | (19.000) |
| 761485 003 - Uscite altri progetti ed interventi vari presso i centri | (105.633) |
| **Totale 7) oneri diversi di gestione** | **(478.214)** |
| **Totale A) costi e oneri da attività di interesse generale** | **(535.732)** |
| E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE | |
| **1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** | |
| 763715 000 - spese per cancelleria | (777) |
| **Totale 1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** | **(777)** |
| **2) Servizi** | |
| 763920 001 - spese telefoniche | (156) |
| 763945 000 - ETS (SupGen): altri servizi | (1.852) |
| 763945 001 - Spese postali | (1.924) |
| 763945 003 - servizi bancari | (487) |
| **Totale 2) servizi** | **(4.419)** |
| **3) Godimento beni di terzi** | |
| 764145 000 - spese gestione sede sociale | (355) |
| **Totale 3) godimento beni di terzi** | **(355)** |
| **4) Personale** | |
| 764350 000 - ETS (SupGen): salari e stipendi | (11.135) |
| 764355 000 - ETS (SupGen): contributi INPS | (1.990) |
| 764360 000 - ETS (SupGen): accantonamento TFR | (833) |
| 764365 000 - Contributi CooperSalute | (29) |
| 764365 001 - contributi INAIL | (43) |
| **Totale 4) personale** | **(14.030)** |
| **Totale costi e oneri di supporto generale** | **(19.581)** |
| **Totale oneri e costi** | **(555.313)** |

| PROVENTI E RICAVI | |
|---|---|
| A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE | |
| **1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori** | |
| 550000 000 - Quote sociali | 30.403 |
| **Totale 1) proventi da quote associative e apporti dei fondatori** | **30.403** |
| **2) Proventi dagli associati per attività mutuali** | |
| 550055 000 - Offerte libere dagli associati | 97.252 |
| 550055 001 - Adozioni a distanza degli associati | 326.800 |
| 550055 002 - Progetti abbinati ai soci | 20.000 |
| **Totale 2) proventi dagli associati per attività mutuali** | **444.052** |
| **4) Erogazioni liberali** | |
| 550160 000 - lasciti testamentari | 207.071 |
| **Totale 4) erogazioni liberali** | **207.071** |
| **5) Proventi del 5 per mille** | |
| 550220 000 - ETS (IntGen): proventi del 5 per mille | 38.470 |
| **Totale 5) proventi del 5 per mille** | **38.470** |
| **6) Contributi da soggetti privati** | |
| 550270 000 - ETS (IntGen): contributi da soggetti privati | 42.500 |
| **Totale 6) contributi da soggetti privati** | **42.500** |
| **8) Contributi da enti pubblici** | |
| 550380 000 - ETS (IntGen): contributi da enti pubblici | 7.924 |
| **Totale 8) contributi da enti pubblici** | **7.924** |
| **Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale** | **770.420** |
| **Avanzo (disavanzo) attività di interesse generale** | **234.688** |
| D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI | |
| **1) Da rapporti bancari** | |
| 550740 000 - ETS (AFinAPat): interessi attivi da rapporti bancari | 27 |
| **Totale 1) da rapporti bancari** | **27** |
| **Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali** | **27** |
| **Avanzo (disavanzo) attività finanziarie e patrimoniali** | **27** |
| **Totale proventi e ricavi** | **770.447** |
| **Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte** | **215.134** |
| **AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO** | **215.134** |

# Vita associativa

## Arcobonsai e Arcofiori 2022

Dopo due anni di fermo forzato causa Covid-19, nei giorni 6-7-8 maggio, con grande entusiasmo, siamo tornati e abbiamo partecipato alla manifestazione di Arcobonsai e Arcofiori. Uno dei principali eventi trentini che vede la partecipazione di oltre 300 convegnisti, di oltre 50 commercianti e la visita di migliaia di persone, con il patrocinio del Consolato Generale del Giappone in Italia, della Provincia Autonoma di Trento e del Comune di Arco.

Come Apibimi, ci è stato concesso lo spazio per allestire uno stand a fianco della chiesa collegiata di Arco ed esporre fiori e oggetti provenienti dai Centri che sosteniamo, ad offerta libera. Lo scopo di questa partecipazione è stato principalmente dare un segno che Apibimi è sempre in attività e prosegue la sensibilizzazione sui problemi e i bisogni del mondo impoverito e che il non apparire in pubblico per due anni era dovuto solo alla pandemia.

Abbiamo deciso di utilizzare quanto ricavato dalle offerte realizzate nelle tre giornate di presenza alla manifestazione per coprire le spese mediche di Deborah, una nostra bambina ospite a Casa Bakita a Kisangani nel Congo. Deborah, nata con una malformazione al piede, ha potuto fare un delicato intervento ortopedico in una clinica specializzata del Congo, grazie alla copertura da parte di Apibimi delle spese necessarie per il viaggio in aereo presso la clinica specializzata, delle spese per l'operazione e per i medicinali, le spese per l'assistenza e anche per i pasti presso l'ospedale che non sono compresi nelle spese di ricovero.

Il ricavato delle tre giornate della partecipazione ad Arcobonsai, per un totale di 1140 euro, ha coperto in parte il costo dell'intervento. Tra qualche mese Deborah potrà correre e saltare come tutti i suoi amici.

## 5×1000, non ti scordar di noi

Per coloro che devono ancora compilare la dichiarazione dei redditi, chiediamo di destinare ai bambini bisognosi sostenuti dall'Apibimi il 5 per mille dell'Irpef, sensibilizzando anche parenti ed amici affinché facciano la stessa scelta. Come

sempre, la scelta viene fatta firmando l'apposito riquadro ed indicando il codice fiscale dell'associazione: **94020100221.**
Vogliamo ricordare inoltre che la destinazione del 5 per mille dell'Irpef non comporta alcun onere per il contribuente e non è alternativa alle altre scelte (8 per mille, 2 per mille, ecc.).
Il contributo che riceveremo ci permetterà di integrare le risorse necessarie al finanziamento dei 22 Centri sostenuti nei vari paesi del mondo impoverito. Il contributo del 5 per mille viene interamente impiegato per i bambini bisognosi e sul sito dell'Apibimi è possibile trovare la relazione che illustra annualmente come è stata utilizzata la somma ricevuta.
Grazie per il vostro sostegno!

### Manos Abiertas per il Chiapas

Grazie all'allentamento delle misure restrittive contro la pandemia, stanno riprendendo anche le attività di sensibilizzazione e solidarietà. E alla grande lo stanno facendo i volontari di Manos Abiertas, il gruppo di volontari formato da ex studenti dell'istituto Fontana di Rovereto, coordinati dal docente Marco Todeschi che da anni collabora con Apibimi nel sostegno del progetto a favore

della comunità indigena di San Josè del Carmen in Chiapas. Nell'arco di poco tempo i ragazzi di Manos Abiertas hanno organizzato ben due eventi. Il primo il 14 maggio, con un invito aperto a tutti per la degustazione di un aperitivo e di un buon panino. Ed il secondo il 24 maggio durante la festa rionale di Sacco, organizzando un'apericena. Entrambi gli eventi hanno avuto grande successo e sono stati l'occasione per raccogliere fondi e far conoscere il progetto Chiapas a favore delle comunità indigene.
Davvero bello vedere quanta collaborazione c'è tra i ragazzi, quanto entusiasmo e quanta gioia nell'accogliere tutti! Hanno creato dei bellissimi momenti di convivialità e si sono impegnati ad intrattenere il pubblico con bevande, cibo e musica.
Da parte dell'Apibimi un grande grazie per il loro impegno, per il tempo che dedicano al volontariato. Sono un esempio per tutti i giovani trentini.

## Apibimi attraverso gli sguardi dei bambini

Nei fine settimana 21, 22 e 28, 29 maggio, presso la sala Segantini di Arco sono state esposte 20 grandi foto dei "nostri bambini" ospitati nei Centri sostenuti da Apibimi. Le foto sono state scattate da alcuni volontari che hanno vissuto un'esperienza di volontariato presso questi Centri. La mostra ha dato la possibilità alle persone che l'hanno vista di apprezzare le belle fotografie e nello stesso tempo di parlare con noi per capire come e dove opera l'Apibimi. Abbiamo potuto incontrare anche i ragazzi della catechesi del laboratorio "Missione e Dialogo" e del laboratorio "Aperti alla Novità" che hanno deciso di sostenere il progetto "Gruppo Speranza" rivolto ai bambini orfani di Aids, che vivono a Kisangani in Congo. I ragazzi del primo gruppo ci hanno consegnato i soldi raccolti con un mercatino ed i ragazzi del secondo gruppo, i soldi dei loro risparmi fatti nel periodo della Quaresima. Quanto raccolto sarà inviato a suor Enza, nostra referente a Kisangani.
La mostra è stata anche l'occasione per ospitare nei quattro giorni di apertura anche le opere di Gianni Turrini, pittore di Arco, socio storico di Apibimi. Con la sua proposta "Vecchi muri... Immagini" ha offerto la visione di dieci quadri ispirati alle pitture presenti sulle facciate dei palazzi, segnate e scolorite dal tempo e dalle intemperie. A manifestazione conclusa possiamo dire che sono stati quattro giorni importanti per l'Apibimi, per i contatti con soci e con i visitatori e anche perché finalmente siamo tornati ad essere presenti tra le persone.

# Dai Centri

## Lima - Perù

**La periferia della capitale è costituita da quartieri su colline di sabbia dove, in case fatiscenti e degradate, vivono le famiglie più povere ed emarginate. In questa periferia si sviluppa il progetto della ong Yachaywasi, attiva in diverse aree: educativa, sanitaria, ecologica, del microcredito e del turismo solidale. Le attività del progetto, anche in questo periodo di emergenza sanitaria e pur tra mille difficoltà, stanno andando avanti, sostenendo concretamente le famiglie in difficoltà. Riportiamo le ultime notizie inviateci da Gianni Vaccaro, nostro referente**

Condivido l'allegria e la speranza di tanti bambini ed adolescenti che il 7 marzo hanno iniziato la scuola materna ed il doposcuola in presenza, nell'insediamento umano di Corona, dove operiamo da anni, dopo due anni di insegnamento a distanza.

Questi ultimi 2 anni, come anche da voi ed in tutto il mondo, ci hanno messo a dura prova. Ci hanno mostrato uno dei più grandi misteri della vita, la vulnerabilità, il sentire che si può incontrare la morte in qualsiasi momento, non come un fallimento, ma come parte del gran mistero della Vita; accompagnata da un'altra sfida, quella di dover discernere le cose realmente essenziali, che ci permettono di camminare piú leggeri, in questa missione che è la Vita con gli altri.

Nel frattempo la situazione politica ci travolge con tutte le sue conseguenze sociali ed economiche. Per prima cosa, la vittoria del maestro di scuola elementare rurale, Pedro Castillo, vera sorpresa delle ultime elezioni e portatore di speranza di un inizio di maggior giustizia verso la popolazione esclusa, in maggioranza indigena e afro. Ma l'opposizione di destra, ancor prima che entrasse in carica, non gli ha permesso di governare. Ancora una volta si è mostrato che il potere, in ogni paese, non ce l'ha la politica, ma l'economia. Subito sono stati gonfiati i prezzi degli alimenti e dei beni di prima necessità. I mezzi di comunicazione hanno demonizzato ogni iniziativa sociale, hanno denunciato scandali, come se fossero stati provati e sentenziati, denunciato frodi elettorali mai provate, anche quando le organizzazioni internazionali avevano

dichiarato che le elezioni erano state impeccabili, e tanti altri stratagemmi per non far governare.
Dopo un iniziale tentativo di avviare importanti riforme, il governo di Pedro Castillo si è sottomesso alla logica della sopravvivenza, davanti ad un continuo tentativo di impeachment, l'ultimo avvenuto la settimana scorsa. Non si parla più di riforme. Ora sembra che l'unica preoccupazione sia patteggiare con l'opposizione per evitare la caduta.
Peró nel frattempo le necessità di giustizia della popolazione, che hanno radici fin dall'invasione spagnola e dal periodo coloniale, sono scoppiate. Siamo in pieno sciopero nazionale dei trasportisti e del settore agricolo, settori vitali. Lima, metropoli di 11 milioni di abitanti (1/3 di tutto il Perú), ormai non produce piú nulla, fa arrivare i principali alimenti dal resto del paese. Facile immaginare che, con lo sciopero nazionale dei trasporti e del settore agricolo per la produzione nazionale (traditi dalla promessa non mantenuta di una riforma agraria per l'agricoltura familiare sostenibile), stiamo vivendo attualmente una crisi acuta. Il tutto accentuato dall'aumento della benzina e del gas, dovuto alla guerra in Ucraina.
Il governo, preoccupato di non scontentare i potenti del paese, non ha saputo leggere la profonditá dello scontento, denunciando manipolazioni ed infiltrazioni. Finora ci sono stati 4 morti oltre a numerosi feriti tra la popolazione. Meno male che il cardinal Barreto ha ripreso il presidente della Repubblica, chiedendo maggior rispetto ed ascolto delle necessità della popolazione che si stanno manifestando attraverso lo sciopero. La speranza è che alla fine il governo riesca a trovare una mediazione tra la pressione del potere e le riforme necessarie per far sì che il Perù si incammini verso la riduzione delle enormi crepe sociali che frammentano la popolazione, rafforzate ancora di piú da un razzismo storico soprattutto verso le popolazioni indigene ed afro, fattore che non permette alla popolazione di guardarsi come fratelli, esseri umani, compatrioti, ma di rimanere divisa in base al colore della pelle e ai pregiudizi del passato.
A noi, con le attività a Corona, non resta che partire dai fatti tragici di questi giorni per trarne insegnamenti e rafforzare la capacità di un popolo di guardarsi negli occhi e scoprire la ricchezza della diversità culturale, pur nell'uguaglianza delle necessità basiche di tutti gli esseri umani che hanno diritto a sognare una vita dignitosa. Le diverse visioni culturali che insieme formano questo grande e dilaniato paese accrescano la gioia e l'orgoglio di chiamarsi Perù.

*Gianni Vaccaro*

# Dhampota - India

**Da anni la nostra associazione sostiene le attività gestite dalla ong Calcutta Marudyan. In particolare, nel villaggio di Dhampota, distante circa 60 chilometri da Calcutta, viene finanziata la scolarizzazione di circa 160 bambini e vari corsi professionali, per circa 100 ragazzi ed adulti, con specializzazioni in sartoria, meccanica, informatica e falegnameria. Il nostro sostegno finanziario per l'anno 2021 è stato di 20.350 euro**

Le cose sono tornate alla normalità nella scuola di Dhanpota nel Bengala occidentale, in India.
Quando vedo tutto quello che sta succedendo nella scuola e nel villaggio, la gratitudine dei bambini, dei genitori e della gente del villaggio, non posso fare a meno di essere super grato per lo straordinario supporto fedele dell'Apibimi. Mille volte grazie!
Abbiamo distribuito un totale di 1.080 pacchi alimentari alle famiglie dei bambini che frequentano la scuola, nonché a persone in disperato bisogno. I bambini sono in totale 162 divisi dalla prima alla quinta classe. Il 14 novembre i nostri giovani studenti si sono divertiti molto a festeggiare con le attività della giornata dei bambini: trampolino, giochi di attività in classe e concorsi d'arte.
In occasione del Natale abbiamo organizzato una festosa celebrazione cui ha partecipato molta gente del villaggio. Abbiamo anche proiettato un film per tutte le età e distribuito una torta. Inutile dire che è stata un'occasione gioiosa.
Il 12 e 13 febbraio, quando il clima è gradevole, prima dell'inizio della stagione calda, sono stati i giorni delle gare sportive per mettere alla prova i talenti dei nostri bambini e delle nostre bambine.
Con l'arrivo della stagione calda e l'arrivo in piena forza delle zanzare, abbiamo distribuito 200 zanzariere che, appese ai loro letti, permettono un sonno tranquillo.
Lo scorso dicembre il governo indiano ha chiuso l'FCRA di circa 12.000 grandi associazioni di beneficenza. FCRA significa conto di ricezione di valuta estera, quindi questi enti di beneficenza non possono più ricevere dall'estero donazioni, il che è stato un grande shock.
Anche la nostra FCRA sarà sottoposta a revisione il prossimo mese. Siamo tranquilli che tutto andrà bene.
Gli unici due mesi che i bambini hanno perso durante l'ultimo anno scolastico sono stati i mesi di settembre e ottobre, a causa della chiusura imposta dalle restrizioni del governo per il Covid-19. A novembre tutti i 160 bambini erano felici di tornare in classe.
Da Apibimi abbiamo ricevuto nel 2021 un totale di 20.350 euro.
Un grazie non esprime realmente a sufficienza quanto la vostra attività di adozione sia preziosa per questa meravigliosa popolazione dal cuore caloroso di Dhanpota.
Grazie per il vostro aiuto ad accrescere il tenore di vita di queste persone.
Cari amici dell'Apibimi, siete veramente meravigliosi.

*John Beentjes per Calcutta Marudyan*

# Darbhagudem e Warangal - India

**A Warangal e Darbhagudem sosteniamo circa 140 bambine tramite le adozioni a distanza. Inoltre, grazie al contributo della Associazione Caritro, assistiamo anche 80 anziane, in gran parte vedove e in stato di semiabbandono. A loro viene garantita una piccola "pensione", grazie alla quale la loro condizione di vita è molto migliorata**

Il St. Joseph's Boarding for girls di Darbhagudem ha lo scopo di dare speranza alle classi bisognose e svantaggiate in India. Cogliamo l'occasione per ringraziarvi per il vostro inesauribile supporto e la tempestiva assistenza finanziaria che ci ha aiutato a portare a termine i nostri programmi.

## Attività svolte

In totale 136 bambini hanno ricevuto sostegno per proseguire l'istruzione quest'anno; tra questi bambini, 34 sono di Warangal e 102 di Darbhagudem.
Abbiamo fornito kit alimentari alle famiglie dei nostri bambini per garantire la sicurezza nutrizionale e la salute.
Consulenza regolare, orari di studio e lezioni impartite ai bambini sotto la supervisione delle nostre sorelle, rete internet e dispositivi forniti per frequentare le lezioni online mantenendo il distanziamento fisico e le line-guida emanate dalle autorità.
I bambini e i giovani hanno potuto partecipare volontariamente a studio alternato ad attività agricole all'aperto per superare lo stress, l'ansia e i sintomi depressivi causati dal lockdown.

## Contributo locale

Non abbiamo alcun tipo di contributo locale da parte della comunità e/o da altre fonti perché la povertà crea sempre un profondo senso di disagio all'interno delle famiglie.
A Darbhagudem molti dipendono dall'agricoltura. In generale nessuna famiglia possiede un reddito mensile stabile. Quando il denaro e le scorte di cibo si stanno esaurendo e ci sono molte malattie, un numero molto maggiore di famiglie si trova in povertà. Di solito nel periodo della malattia e dell'incertezza le persone si avvicinano a noi per chiedere aiuto e supporto.
Durante questa situazione pandemica, la maggior parte delle persone ha perso le proprie fonti di reddito e ha lottato per sopravvivere. A causa della chiusura delle scuole dell'anno scorso e, in parte quest'anno, i soldi inviati da voi per l'educazione dei bambini hanno aiutato le famiglie a sopravvivere.

## Descrizione dei problemi

Il tasso di abbandono scolastico e la minaccia di matrimoni precoci rimangono i principali problemi. Si stanno compiendo tutti gli sforzi possibili per creare consapevolezza nelle persone di questa zona affinché comprendano l'importanza

di educare le bambine e diano loro abbastanza libertà per scegliere la propria strada per condurre una vita migliore.

I bambini rimangono nella propria casa, ma quelli che sono maltrattati o trascurati e non sono al sicuro nella propria casa, vengono sistemati nel nostro collegio. Inizialmente, tale assistenza è quasi sempre considerata temporanea, per consentire un'opportunità di cambiamento in modo che, dopo l'assistenza istituzionale, i bambini possano ritornare in condizioni sicure nelle loro famiglie.

Non siamo in grado di estendere le strutture del convitto a molti bambini bisognosi e svantaggiati a causa delle scarse infrastrutture. Possiamo ospitare solo un massimo di 120 bambini provenienti da diverse vicinanze di Darbhagudem.

### Progetto pensione per le vedove

Molte donne anziane stanno ricevendo i kit alimentari forniti grazie all'amore incondizionato dei nostri benefattori.

In totale gli anziani che ricevono l'aiuto sono 80 con Rs. 300 ogni mese. Diamo a ciascuno di loro quanto serve per soddisfare l'immediata necessità di medicinali e sanitari; un kit di alimentari del valore di Rs. 500 è stato distribuito a ciascuna persona durante il blocco, anche un *saree* del valore di Rs. 400 alle donne e un *dhothi* (indumento indossato dagli uomini in India) e una camicia per gli uomini e due volte all'anno viene fornito un pasto dell'amore (*agape meal* o festa d'amore è un pasto comune condiviso tra i cristiani) a tutti i beneficiari.

Tutte le famiglie, che hanno ricevuto l'aiuto sotto forma di pensione ogni mese durante tutto l'anno e i kit alimentari in questo momento di bisogno vi ringraziano molto e vi rimarranno sempre grate per il vostro generoso aiuto.

Con cuore grato ringraziamo la signora Roberta Montanari e tutti i membri dell'Apibimi per essere stati la nostra forza in questa situazione di pandemia Covid-19.

Auguro a tutti i membri associati all'Apibimi il meglio per i tempi a venire e prego Dio onnipotente di riversare su di voi le sue benedizioni più belle.

*Sr. Leema Roja*

# Mae Sot - Thailandia

**Da diversi anni Apibimi, in collaborazione con la Fondazione Lunelli di Trento, sostiene le attività del Burmese Migrant Workers'Education Committee (Bmwec), l'organizzazione locale che su entrambi i lati del confine tra Thailandia e Birmania gestisce 24 centri di accoglienza e scolarizzazione per migliaia di bambini rifugiati. Riportiamo l'ultimo aggiornamento delle attività scolastiche**

In questo anno scolastico nella scuola ci sono 54 studenti, di cui 28 donne e 26 uomini e 7 insegnanti, oltre ad 1 persona di supporto. Tutti gli insegnanti hanno ricevuto la 1ª e la 2ª dose di vaccinazione contro il COVID-19 e una dose di richiamo. In quest'anno, Hlee Bee ha eseguito le lezioni on-line agli studenti per l'intero anno accademico. Nei mesi tra gennaio 2021 e marzo 2022, sono state completate molte attività anche se sono rimasti molti problemi e sfide in questo momento difficile. Negli ultimi 5 mesi, gli insegnanti hanno svolto alcuni corsi di formazione sul COVID-19 e sugli abusi sessuali per la prevenzione e la protezione dei bambini. I docenti hanno organizzato esami e test per gli studenti al fine di valutare il raggiungimento del titolo di studio da parte dello studente. Inoltre, hanno aiutato a far sì che gli studenti ricevessero i vaccini contro Covid-19 e contro la poliomielite per prevenire che gli studenti si ammalassero. Hanno partecipato all'incontro trimestrale MECC e BMWEC per condividere le informazioni dalla scuola e dall'organizzazione. Inoltre, hanno organizzato la riunione mensile degli insegnanti per l'aggiornamento sulla situazione della scuola e degli studenti e discusso e pianificato per le attività future.
A nome degli insegnanti della Hlee Bee School, vorremmo ringraziarvi molto per il vostro generoso supporto fino a questo anno scolastico. Con il vostro supporto, la Hlee Bee School sta andando bene e ha superato bene il problema e le sfide in questo difficile anno scolastico. Abbiamo davvero apprezzato il vostro generoso supporto. Ci auguriamo che continuerete a sostenere la nostra Hlee Bee School nell'anno scolastico 2022-2023.

---

# Posadas - Argentina

**Il Jardin de los Ninos è la ong fondata da Emilio Marchi. Opera a favore dei poveri ed emarginati in vari settori sociali tra i quali quello educativo, attraverso la gestione di tre scuole materne situate in quartieri degradati della città e in parte finanziate dall'Apibimi. Quest'anno il Jardin festeggia i 35 anni di attività. Da parte di Apibimi giungano le più sincere congratulazioni per l'importante traguardo raggiunto con l'augurio di proseguire il cammino per tanti anni ancora**

Quest'anno l'Asociación Jardín de los niños compie 35 anni. Il 10 giugno del 1987 Emilio Marchi, insieme ad un gruppo di collaboratori locali, ha dato vita a questa "avventura" che, oggi come allora, ci appassiona e coinvolge.
In occasione di questo importante anniversario, stiamo organizzando diverse attivitá sociali, culturali e divulgative che ci permetteranno di festeggiare e riflettere su quello che siamo stati, su quello che siamo ed anche su quello che saremo.
A giugno realizzeremo un incontro ufficiale con autoritá politiche, sociali, educative, enti collaboratori pubblici e privati, attuali e del passato, insegnanti, associati e sostenitori.
In merito, stiamo preparando un breve filmato che ci rappresenterà e ci mostrerà in quello che siamo e facciamo.
Vorremmo coinvolgervi attivamente per rendervi presenti, sottolineare che con noi ci siete anche voi, ringraziarvi per il vostro sostegno, per essere co-creatori della nostra storia. Tutto questo attraverso un video in spagnolo o italiano, che potete registrare anche con un telefono cellulare in posizione orizzontale di una durata di circa 20 secondi che sarà poi trasmesso al pubblico presente durante la cerimonia prevista. Ancora piú bello sarebbe avere con noi físicamente qualche vostro rappresentante.
Un abbraccio ed il ringraziamento di sempre.

*Comisión Directiva Jardín de los niños*

# Congo - Kisangani

**A Kisangani Apibimi sostiene, oltre alle due case di accoglienza Saint Laurent e Santa Bakita, il progetto orfani di Aids gestito dal Groupe Espoir, di cui è responsabile suor Enza Stoppele. Nel progetto sono accolti in modo continuativo circa 100 ragazzi e ragazze dai 6 ai 18 anni rimasti orfani di uno od entrambi i genitori. Tutti i ragazzi vengono seguiti nella frequenza delle scuole pubbliche, pagandone le spese ed inoltre viene fornito loro un sostegno sanitario ed alimentare**

Nell'insieme l'anno scolastico si sta concludendo con buone speranze. Gli alunni stanno frequentando assiduamente e tutti sperano di poter passare le prove degli esami con risultati soddisfacenti.
Anche la scuola di taglio cucito funziona bene, all'inizio le ragazze erano 53 ma verso la metà del corso alcune non sono più venute per ragioni economiche. Alcune le abbiamo recuperate intervenendo con i nostri mezzi.
Vi ringrazio per la vostra collaborazione. Tutti gli allievi stanno bene anche quelli che soffrono di Aids e quelli epilettici.
Abbiamo avuto una ragazza dellla scuola secondaria che ha dovuto interrompere la scuola a causa di una malattia non diagnosticabile che l'ha resa cieca. Abbiamo provato tutti i mezzi e cure, ma la diagnosi del medico è triste: non c'è speranza. Nonostante questo ha continuato a prendere le medicine, poi siamo

ricorse a delle cure naturali le quali sembrano dare un risultato positivo. Infatti ora comincia a vedere un po' e riesce a camminare da sola.
Certo a volte mi si stringe il cuore poiché vorrei aiutarli di più: comperare una cartella, garantire i quaderni per tutti, dare il materiale a quelli che hanno scelto le scuole tecniche.
La maggioranza sono orfani di entrambi i genitori, alcuni di un genitore, altri hanno i genitori ammalati di Aids e sono tutti in fase terminale e non si può pretendere da loro che lavorino, non hanno la forza. Alcuni hanno un campetto e qualche cosa ricavano per sopravvivere.
Vi ringrazio di cuore per tutto quello che fate, per la vostra fedeltà e grazie a nome degli alunni e familiari. Il Signore vi ricompenserà. Vi abbraccio tutti.

*Per il gruppo Espoir, Sr. Enza*

## I bimbi di Caia ricordano Giulio Berardo

Nei giorni scorsi abbiamo ricevuto un bellissimo report dai nostri amici del CAM di Trento, il Consorzio delle Associazioni per il Mozambico, di cui siamo soci. Il CAM opera nel distretto di Caia in Mozambico, in collaborazione con le istituzioni locali, avviando attività sociali in diversi settori. Qui Apibimi sostiene finanziariamente una piccola escholina per bimbi fino a 6 anni che fa parte del più ampio progetto di scolarizzazione.
Davanti all'entrata dell'escolinha Lar dos Sonhos è stata posta una targa a ricordo di Giulio Berardo, un nostro socio benefattore che ci ha donato una grande somma e che in parte abbiamo devoluto al CAM per il nostro piccolo asilo in Mozambico.
Ci piace ricordare così il suo gesto, con la gioia delle bimbe e dei bimbi, tutti belli, col grembiule rosa e col magnifico sorriso del loro maestro!
Davvero l'animo sensibile e la grande generosità del Sig. Berardo rivive nel cuore di questi bimbi. Il suo gesto ha donato loro un po' di felicità!

# Mumbai - India

**La scuola di Vakola è ubicata all'interno della più grande baraccopoli della città e accoglie circa 200 bambini che qui possono ricevere l'istruzione e le cure necessarie per crescere sani. La scuola, sostenuta dall'Apibimi, è gestita dalle suore della congregazione Helpers of Mary**

Spero che questa lettera vi porti buona salute e pace. Mi dà una grande gioia dire "grazie" per il meraviglioso lavoro, la dedizione, l'amore e la presenza che mostrate nei confronti di questi bambini dello slum di Vakola.
Una cosa che la pandemia di Covid-19 ci ha insegnato è quella di essere più forti nella fede e nel raggiungere i bisognosi della comunità dello slum, soprattutto qui a Vakola. Abbiamo cercato di avvicinare coloro che sono bisognosi di cibo, di medicine, dei servizi igienico-sanitari. Tanti dipendevano dalla loro paga giornaliera ma, a causa della pandemia, sono rimasti senza lavoro e in attesa degli aiuti, delle vettovaglie e dei pacchi alimentari offerti dalla nostra congregazione. Era commovente!
Abbiamo fatto continue visite alle famiglie e ai genitori dei bambini della scuola. Le sorelle sono andate a visitare specialmente le famiglie dei nostri bambini per conoscere i loro bisogni più immediati e distribuire razioni di cibo, assistenza medica, ecc. La gioia di servire i bisognosi ci rendeva senza paura. Le sorelle non hanno incontrato solo i nostri bambini sponsorizzati ma anche i raccoglitori di stracci, le vedove e tutti i bisognosi dello slum. Mentre alcuni altri centri di assistenza erano temporaneamente chiusi, il nostro ha funzionato

senza intoppi. Le persone incontrate ci hanno raccontato le loro storie di dolore: la disoccupazione, le difficoltà a seguire la lezione online in una stanza piccola, la carenza di cibo. Periodicamente è continuata la distribuzione del kit con la razione di cereali e alimentari, di materiale per lo studio, di articoli sanitari e di cibo adatto per i nostri bambini adottati. Uno dei genitori, la signora Sunita, ha detto: "Voi sorelle siete venute da noi come Dio per salvare i miei figli dalla fame".
A causa dell'aumento del numero di contagi, la situazione di disagio non è mai migliorata e questi abitanti dei bassifondi hanno continuato ad essere disoccupati, come erano prima. Non potevano pagare le tasse scolastiche per i loro bambini, quindi abbiamo effettuato una distribuzione di contributi in base al loro reddito, questo ha permesso ai genitori di sopravvivere e ai figli di frequentare le loro lezioni online.
Non appena i contagi si sono leggermente ridotti, abbiamo iniziato le lezioni in presenza per i bambini dalle classi dal 5° sino all'8° livello in due gruppi. Sono venuti con la mascherina, erano felici ed entusiasti. Per loro è stato utile per capire meglio le lezioni. Sono stati forniti kit di alimenti e coperte: abbiamo condotto una campagna di aiuti alimentari negli slum di Vakola, Mumbai. I kit contenevano: alimentari come riso, grano, zucchero, tè in polvere, pacchetti di masala (miscela di spezie tipiche della cucina indiana), e coperte per tutti i nostri bambini adottivi. Sicuramente stiamo portando un raggio di speranza a queste famiglie vulnerabili.
Vi siamo grate per aver sempre sostenuto questi bambini meritevoli dello Slum di Vakola, il lavoro con i migranti e per aver fatto parte del nostro cammino. Abbiamo fatto del nostro meglio per accompagnare le persone, dare loro luce e speranza nei momenti più difficili.
Questo, cari amici, è stato possibile solo perché siete al nostro fianco che ci incoraggiate, stimolate la nostra forza di volontà, attenuate la nostra paura e ansia, così possiamo sostenere i bambini che ci circondano. Confidiamo sul vostro continuo supporto e aiuto anche in futuro.

*suor Pushpy, superiora generale*

## SONO ARRIVATE LE MACCHINE PER CUCIRE

Nello scorso numero del Notiziario avevamo lanciato l'appello per raccogliere i fondi necessari all'acquisto di macchine da cucire da consegnare alle allieve che hanno frequentato il corso di taglio e cucito presso il Centro di Vakola, in India. Siamo ora felici di poter comunicare che l'appello ha dato l'esito sperato e abbiamo raccolto i fondi necessari all'acquisto delle macchine da cucire. Adesso tante donne e mamme avranno l'opportunità di avviare una piccola attività economica in casa e, contemporaneamente, occuparsi dei figli e delle faccende domestiche. Un sentito ringraziamento ai benefattori che hanno permesso di realizzare questo intervento.

# Storie di vita

## Deborah potrà correre

Deborah è nata sette anni fa in una famiglia piena di tensioni tra i genitori che vivevano in un grande quartiere periferico di Kisangani. La famiglia comprendeva anche un fratello. La mamma, casalinga, se la cavava alla meno peggio, come tantissime donne del quartiere. Raccoglieva in foresta dei pezzi di legna per venderli poi nel quartiere e potere nutrire i due figli e il marito che tornava la sera. Il papà (praticante delle arti marziali) partiva al mattino per la città e tornava alla sera a mani vuote. Picchiava la moglie ed esigeva la cena. La mamma lo amava talmente che subiva ogni tipo di violenza senza reagire. La mamma muore in seguito a problemi gravi di salute nel 2020 e Deborah viene affidata ad una zia che abitava a 30 km da Kisangani. La bambina ha una malformazione fisica, il piede equino o piede torto, per cui è sospettata di stregoneria dalla famiglia della zia. Per questo viene portata a Kisangani per essere abbandonata in centro, su una strada.

Raccolta dalla polizia della protezione minorile, viene portata al centro Saint Laurent, presso Casa Santa Bakita, dove viene accolta e dove si trova tuttora.

Grazie all'aiuto di Apibimi, delle suore comboniane e di altri benefattori locali, Deborah è stata sottoposta ad intervento chirurgico a Goma, in un ospedale gestito da medici australiani e congolesi.

Qui, alcuni anni fa, era già stato operato anche un altro ospite del centro Saint Laurent. Grazie all'intervento, ora Deborah potrà correre come gli altri bambini e avere una vita normale.

# Il sogno di Rose Mary

**Rose Mary** è una giovane studentessa, cresciuta nel centro di St. Joseph's Boarding di Darbhagudem, gestito da suore. Fin da piccola Rose Mary manifestava la sua volontà di proseguire gli studi per studiare medicina e poter essere utile nella sua comunità. Ma per lei, figlia di una famiglia povera e per giunta donna, questo sogno sarebbe stato impossibile da realizzare sia per i costi insostenibili, sia per i pregiudizi ancora radicati nel suo ambiente. Le suore l'hanno seguita nella sua crescita e valutato le sue capacità. Come associazione abbiamo assicurato il sostegno delle spese per gli studi universitari in medicina. Ora Rose Mary sta frequentando con profitto l'università e presto realizzerà il suo sogno. Riportiamo il suo ringraziamento.

*"Vi sono molto grata per il supporto che mi date ogni anno per le mie tasse universitarie, sto studiando bene e frequento i corsi universitari ripresi di recente dopo la seconda ondata di pandemia. Non ho parole per esprimervi la mia gratitudine, nonostante tutte le difficoltà in questi momenti dolorosi dopo la perdita del signor Mario. Avete ancora scelto di starmi accanto per aiutarmi a raggiungere il mio obiettivo. Ricorderò sempre questo vostro sacrificio; questo privilegio di cui godo non sarebbe possibile senza il vostro supporto. Grazie ancora".*

# Avvisi e notizie

### Istruzioni per i versamenti

Ricordiamo a tutti i soci che la quota di adesione per l'anno 2022 è di € 220 o di € 250, sia per l'adozione a distanza che per i progetti abbinati. Tale importo è comprensivo di € 20 o di € 50 quale quota sociale. Il versamento può essere eseguito in un'unica rata annuale, entro gennaio/febbraio, o in due rate semestrali, di cui la prima a gennaio/febbraio e la seconda a luglio/agosto. Le modalità di versamento sono le seguenti:

- Accredito su conto corrente bancario intestato ad Apibimi odv presso la Cassa Rurale di Rovereto, con Iban: IT 94 J 08016 20800 000041010601
- Accredito su conto corrente postale n. 16562381 intestato ad Apibimi odv utilizzando, possibilmente, il c/c postale preintestato inviato assieme al Notiziario.

Per agevolare le nostre registrazioni contabili chiediamo di indicare nello spazio riservato alla causale del versamento i seguenti dati:

- il codice personale che si trova indicato sul c/c postale allegato al Notiziario
- la causale del versamento (liberalità per adozione a distanza, liberalità per progetto o offerta libera)
- il nominativo di chi fa il versamento che deve essere uguale al nominativo di chi ha sottoscritto l'adesione ed al nominativo cui è indirizzato il Notiziario.

### Richiesta codice fiscale per trasmissione liberalità

A partire da quest'anno, ai sensi del Decreto ministeriale 30.1.2018 anche Apibimi è tenuta a comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati relativi alle donazioni ricevute attraverso mezzi di versamento tracciabili, quali bollettino postale, bonifico bancario, carta di credito o assegno. Invia il tuo codice fiscale al nostro indirizzo e-mail oppure indicalo nel bollettino della tua prossima donazione. In questo modo troverai già il dato delle donazioni effettuate nel tuo modello di dichiarazione precompilato 2023 disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

### La certificazione per le detrazioni fiscali

Per fruire delle agevolazioni fiscali serve conservare:
la ricevuta di versamento, nel caso di donazione con bollettino postale;
l'estratto conto della carta di credito, per donazioni con carta di credito;
l'estratto conto del conto corrente (bancario o postale), in caso di bonifico o Rid.
Questi documenti sono sufficienti a certificare i benefici fiscali, tuttavia alcuni Caf chiedono anche la certificazione da parte di Apibimi. Per ottenerla basta contattare per tempo i nostri recapiti.

### Come contattarci

Questi i recapiti della nostra associazione:
indirizzo e-mail: segreteria@apibimi.org
indirizzo postale: via Silvio Pellico, 16 - 38068 Rovereto (TN)
recapiti telefonici: 371/3331324 - 324/8307444
Con l'occasione vogliamo ricordare ai soci e ai sostenitori di comunicarci il proprio indirizzo e-mail che ci consentirà una migliore comunicazione ed un risparmio dei costi.

### Seguiteci sui Social

Trovate tutte le informazioni e gli eventi organizzati da Apibimi o da soci ed amici per conto di Apibimi sul sito *www.apibimi.org* o sulla pagina Facebook *www.facebook.com/apibimi.odv*

# Scheda di adesione

da restituire a:
A.P.I.Bi.M.I. odv
Via Silvio Pellico, 16
38068 Rovereto (TN)

**Io sottoscritto/a**

**Cognome**

**Nome**

**Via o Piazza** **N.**

**Località**

**CAP** **Comune**

**Prov.** **Tel.**

**E-mail**

**Note**

desidero aderire all'attività dell'Associazione attraverso una delle seguenti forme:

☐ **Realizzazione di Progetti di Sviluppo in favore del Mondo Impoverito**

☐ **Adozione a distanza di un minore**

☐ **Adozione a distanza di un gruppo di minori**

(Barrare la casella che interessa)

Prendo atto che in tutti i casi la quota annuale prevista è di 220 €uro (da versare anche in rate semestrali di 110 €uro). In tale importo è compresa la quota sociale annua (di 20 €uro), destinata alla copertura di tutte le spese di gestione.
Mi impegno a versare la quota prevista secondo le modalità di cui sopra, seguendo le istruzioni che mi saranno fornite in seguita; tale impegno è valido fino a quando lo riterrò opportuno. Per interrompere l'adesione mi basterà comunicare per iscritto la mia decisione all'Associazione possibilmente 3 mesi prima della scadenza del periodo coperto dall'ultimo versamento effettuato.

☐ Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 196/03.

**Data** **Firma**

APIBiMI ODV
il futuro è bambino

Associazione Promozione Infanzia Bisognosa del Mondo Impoverito

Via Silvio Pellico, 16 | 38068 Rovereto (TN) | Cell. 371/3331324
segreteria@apibimi.org | www.apibimi.org | c.f. 94020100221

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

| | |
|---|---|
| Michele Depentori | *presidente* |
| Roberta Montanari | *vicepresidente* |
| Franco Frizzera | *consigliere* |
| Francesco Odorizzi | *consigliere* |
| Mauro Malesardi | *consigliere* |
| Ignazio Sgarlata | *consigliere* |
| Antonella Forster | *consigliere* |
| Corrado Corradini | *consigliere* |
| Franco Fellin | *consigliere* |

**ORGANO DI CONTROLLO**
dott.ssa Maria Iargunkina

**COLLABORATORI**
Gianfranco Baceda
Giorgia Zuani
padre Giovanni Pross
Alberto Cugnasco

**Referenti locali**

- **Trento:** Roberta Bertoldi Dusmet - 38123 Trento - tel. 329/0758692
- **Piana Rotaliana:** Fernanda Tapparelli - 38017 Mezzolombardo (TN) - tel. 370/7088930
- **Basso Sarca:** Duilio Turrini - 38062 Arco (TN) - tel. 0464/518888
- **Destra Adige:** Ugo Maraschin - 38060 Isera (TN) - tel. 0464/433841
- **Valle dei Laghi e di Cavedine:** Roberta Garbari Pedrini - 38070 Padergnone - tel. 0461/864250
- **Valle di Ledro:** Giovanna Filippi e Gisella Betta - 38067 Ledro (TN) - tel. 0464/595020
- **Valli Giudicarie e Val Rendena:** Sandra Bazzanella - 38079 Tione (TN) - tel. 0465/321153
- **Valli di Primiero e Vanoi:** Letizia Loss - 38050 Imer (TN) - tel. 0439/67464
- **Val di Fiemme e Fassa:** Dario De Silvestro - 38030 Moena (TN) - tel. 339/7966564
- **Val di Non e di Sole:** Zanolli Oliviero - 38022 Cavizzana - tel. 0463/903143
- **Milano ed hinterland:** Francesco Gallucci - 20024 Garbagnate Milanese (MI) - tel. 02/9952179
- **Venezia/Trieste:** Alfonso Zanchetta - 30025 Fossalta di Portogruaro (VE) - tel. 347/5140680
- **Roma e Provincia:** Antonietta Frascarolo - 00043 Ciampino (RM) - tel. 06/7960120
- **Ragusa e Sicilia:** Solarino Giusi - 97100 Ragusa - tel. 0932/652086

Tutti i versamenti all'Apibimi odv vanno fatti (specificando la causale, che deve cominciare con "Liberalità per....."):

- **sul c/c bancario n. 10601 presso la Cassa Rurale di Rovereto**
  Codice IBAN: IT 94 J 08016 20800 000041010601
- **sul c/c postale n. 16562381**

*I versamenti a favore dell' Apibimi odv sono deducibili o detraibili dalla dichiarazione dei redditi; a tale scopo è sufficiente conservare la ricevuta, postale o bancaria, che ha valore fiscale.*

# CONTRIBUISCI CON LA TUA FIRMA!

Grazie al tuo 5 per mille
un bambino bisognoso potrà andare
a scuola e avere un futuro dignitoso

## Metti la tua firma e scrivi il codice fiscale 94020100221 nell'apposito riquadro della dichiarazione dei redditi

APIBiMI ODV
il futuro è bambino